



Proposta n. 2133 / 2021

PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 01/06/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 87 / IIM del 01/06/2022

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 82 del 23 Febbraio 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "TONNELLATE DI RIFIUTI ABBANDONATI IN VENETO, QUATTRO PERSONE RINVIATE A GIUDIZIO. LA GIUNTA REGIONALE, OLTRE A COSTITUIRSI PARTE CIVILE, QUALI ALTRE AZIONI INTENDE METTERE IN CAMPO PER EVITARE LA DIFFUSIONE NEL TERRITORIO VENETO DI QUESTO GRAVE FENOMENO?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Assente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIANPAOLO E. BOTTACIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 82 del 23 Febbraio 2021 presentata dai Consiglieri Andrea ZANONI e Anna Maria BIGON avente per oggetto "TONNELLATE DI RIFIUTI ABBANDONATI IN VENETO, QUATTRO PERSONE RINVIATE A GIUDIZIO. LA GIUNTA REGIONALE, OLTRE A COSTITUIRSI PARTE CIVILE, QUALI ALTRE AZIONI INTENDE METTERE IN CAMPO PER EVITARE LA DIFFUSIONE NEL TERRITORIO VENETO DI QUESTO GRAVE FENOMENO?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Nella lotta agli illeciti ambientali va innanzitutto ricordato che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 92 del 2018, ha costituito un gruppo di lavoro per la definizione di linee guida da applicare sul territorio del Veneto nel caso di incidenti rivelanti che possano determinare rischi per la salute umana e la compromissione della qualità dell'ambiente. Trattasi di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Regione del Veneto, dell'ARPAV, dell'ANCI Veneto, del Comando Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Nucleo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Università di Padova.

Una esperienza, quella testé tratteggiata, assolutamente positiva che, proprio per la sua riconosciuta utilità, il Comandante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in occasione di un'audizione della Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e sugli illeciti ambientali ad esse correlati, ha suggerito di estendere anche ad altre realtà nazionali.

Si segnala che la Regione del Veneto è ulteriormente intervenuta adottando diverse deliberazioni di Giunta regionale con le quali sono stati assegnati, a soggetti privati e pubblici, contributi a sostegno dell'installazione di impianti di video sorveglianza al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti ovvero prevenire manomissioni, furti e danneggiamenti dei presidi ambientali, dando copertura a tutte le domande pervenute. Vanno ricordate altresì le deliberazioni con le quali la Giunta regionale ha instaurato e rinnovato il Protocollo d'Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, inerente l'attività di vigilanza e di controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti, e la convenzione sottoscritta con i Carabinieri Forestali.

Inoltre la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha nel tempo posto in essere un piano formativo denominato "*Conoscere le mafie, costruire la legalità*". Ha inoltre avviato un progetto pilota di "Formazione iniziale" rivolto ai Comuni capoluogo, per il personale di Polizia Locale neo assunto a tempo indeterminato e per il primo accesso ai ruoli e profili professionali del relativo Corpo.

In occasione del prossimo piano formativo della Polizia Locale la competente Direzione ha ritenuto utile inserire, nella proposta formativa, una trattazione specifica delle tematiche relative ai reati ambientali, quali il traffico e l'abbandono illecito dei rifiuti, anche mediante la formazione congiunta con le Forze di Polizia di matrice nazionale, previo accordo con le Autorità competenti a ciò interessate.

A quanto sopra delineato va sommata l'incessante attività operativa effettuata dall'ARPAV nel territorio regionale al fine di contrastare in modo sempre più efficace il grave fenomeno rappresentato nell'interrogazione anche in collaborazione con i comuni, in particolare per richiamare l'attenzione degli amministratori sulle problematiche in oggetto.

A fronte di quanto sin qui descritto traspare con evidenza che l'Amministrazione regionale ha adottato, e continuerà a farlo, misure atte a prevenire e impedire il dilagare dei fenomeni di illegalità connessi all'abbandono illecito dei rifiuti a dimostrazione del forte impegno profuso nel contrastare i rischi connessi alle infiltrazioni della criminalità organizzata nella gestione dello smaltimento degli stessi.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente



legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

